

Rapporto di Riesame Annuale

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali

Classe: L-43 (Diagnostica per la conservazione dei beni culturali)

Sede: Università di Ferrara – Dipartimento di Studi umanistici

Primo anno accademico di attivazione: 2010

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Composizione Gruppo di Riesame:

- Prof. Carlo Peretto (Coordinatore del CdS) Responsabile del Riesame
- Prof. Maria Chiara Turrini (Docente di Elementi di geologia del CdS) – Docente operativo
- Dr.ssa Paola Rizzati (Manager Didattico)
- Sig.ra Giulia Conte (Studente)
- Dr. Stefano Mazzotti (Rappresentante del mondo del lavoro) – Direttore del Museo di Storia Naturale di Ferrara

Sono stati consultati inoltre i **seguenti uffici/persona/enti**:

Presidio di Qualità – Unife

Ufficio statistica – Unife

Job centre – Unife

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **5 novembre 2014:**
 - prima analisi dei dati statistici e compilazione quadro 1-a
- **12 novembre 2014:**
 - analisi dei dati statistici e compilazione quadro 1-b, 1-c e 2-a
- **19 novembre 2014:**
 - ulteriore analisi dei dati e completamento del Rapporto di Riesame

I dati relativi all'ingresso e al percorso di studio, aggiornati al 31/07/2014, sono stati estratti dalla banca dati Datawarehouse (banca dati ad accesso riservato: <http://www.unife.it/dwh>). Sono stati presi in considerazione i dati dei tre anni accademici: 2011/12, 2012/13 e 2013/14.

I dati relativi alla didattica si sono basati sui risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche 2013-14, e pubblicati sul sito:

<https://valmon.disia.unife.it/sisvaldidat/unife/index.php>, oltre che sui commenti liberi contenuti nei questionari inviati al coordinatore del CdS. Tali dati sono poi stati confrontati con le domande analoghe dei questionari degli anni precedenti.

Si è inoltre tenuto conto delle segnalazioni degli studenti pervenute al Manager didattico, in particolare durante il ricevimento studenti, e delle indicazioni date dal rappresentante degli studenti. Essendo questo corso di laurea attivo dal 2010, esigui sono i dati disponibili sulla soddisfazione e sull'esperienza didattica dei laureati e sulle condizioni occupazionali che vengono raccolti da AlmaLaurea (<http://www.almalaurea.it/universita/>).

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **19/01/2015**

Il Rapporto del Riesame è stato poi approvato dal Consiglio del Dipartimento di Studi umanistici in data: 22/01/2015

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Coordinatore del corso ha illustrato e condiviso i primi risultati del Rapporto di riesame con i membri del CCdS nella seduta del 24/11/14, mettendo in rilievo sia gli aspetti positivi che le criticità rilevate e gli obiettivi individuati per il loro superamento.

In seguito alle osservazioni pervenute dal Presidio della Qualità di Ateneo, il Coordinatore del corso ha inoltrato il Rapporto di riesame, rivisto e modificato, a tutti i colleghi (via mail in data 12 gennaio 2015) per la sua approvazione nel CCdS del 19/01/15.

Il Rapporto di riesame è stato approvato all'unanimità.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Descrizione dell'obiettivo individuato n. 1

Ridurre gli abbandoni

Descrizione del raggiungimento dell'obiettivo oppure dello stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni intraprese sono state efficaci in quanto gli abbandoni sono stati fortemente ridotti (vedi scheda 1b)

Motivazione dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato

Descrizione dell'obiettivo individuato n. 2

Migliorare il ritmo del superamento degli esami

Descrizione del raggiungimento dell'obiettivo oppure dello stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le azioni intraprese sono state efficaci per il primo anno della coorte 2013-14 (vedi scheda 1b). Il raggiungimento di questo obiettivo per gli anni successivi sarà valutabile solo nei prossimi anni.

Motivazione dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato

1- b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenute di particolare valore e interesse.

Scheda 1-b

Analisi dell'andamento del Corso di Studio:

Per quanto riguarda i dati in ingresso, osservando quest'anno le statistiche con una maggiore prospettiva temporale possiamo affermare che il numero delle immatricolazioni sembra in lieve calo (35 nel 2011/12, 34 nel 2012/13 e 30 nel 2013/14), anche se in prospettiva futura avrebbe potuto trattarsi non di un trend quanto piuttosto di un'oscillazione fisiologica. Non sarà però possibile verificare quanto detto poiché questo CdS sarà chiuso a partire dal prossimo a.a.

Gli abbandoni entro il primo anno per passaggi ad altro corso o per rinuncia agli studi, dopo il picco del 2012/13 pari al 42.50% (erano stati il 25% l'anno precedente), sono nettamente calati nel 2013/14 con una percentuale del 18.18%. Poiché accade sovente che gli studenti richiedano una rinuncia agli studi per poi immatricolarsi ad altro corso, avendo superato un test di accesso a corsi numero chiuso, si sono presi in

considerazione anche gli abbandoni espliciti, considerati più significativi. In questo caso gli abbandoni al primo anno sono in netta decrescita (25% nel 2011/12, 17.5% nel 2012/13 e 6.06% nel 2013/14). Tale andamento si mantiene anche considerando gli abbandoni espliciti delle coorti (34.38% nel 2011/12; 17.5% nel 2012/13; 6.06% nel 2013/14) anche se per gli anni 2012/13 e 2013/14 le coorti non sono complete (2 anni e 1 anno rispettivamente).

Si sono registrati un trasferimento in uscita, nel primo anno di corso 2010/11 e 2 trasferimenti in uscita nell'anno 2012/13.

Si sono registrati 3 trasferimenti in entrata nel 2011/12 e 1 nel 2013/14.

Si è avuto un unico trasferimento, sempre al primo anno, da altro Ateneo nel 2012/13.

Per quanto riguarda la provenienza scolare degli iscritti, resta maggioritaria la provenienza dai licei rispetto ad altri istituti, nei tre anni rispettivamente: 42.9%, 58.8% e 70%, trend che mostra una crescita costante.

Diminuiscono invece gli iscritti al primo anno provenienti dagli istituti tecnici (25.7%, 20.6%, 6.7% rispettivamente).

La maggior parte degli iscritti ha un voto di maturità compreso tra 70 e 89 (68.6% nel 2011/12; 64.7% nel 2012/13; 70% nel 2013/14), attestandosi circa al 50% per le due fasce di valori (70-79 e 80-89); resta sostanzialmente invariato il numero di quelli che hanno un voto tra 60 e 69 (25.7%, 29.4%, 23.3% rispettivamente) con un leggero trend al ribasso. Da ultimo, c'è un leggero aumento degli studenti che si sono maturati con un voto tra 90 e 100 (2.9%, 5.9%, 6.7% rispettivamente).

Per quanto riguarda la provenienza geografica degli iscritti, nei tre anni di riferimento si sono avute oscillazioni notevoli per le quali non è possibile vedere un trend. In particolare il 54.3% nel 2011/12, il 23.5% nel 2012/13, il 43.3% nel 2013/14 degli iscritti provengono dalle province di Ferrara e di Rovigo, che rappresentano l'utenza più naturale di questo CdS.

Se consideriamo le regioni di provenienza (Emilia Romagna compresa la provincia di Ferrara e tutte le altre regioni compresa la provincia di Rovigo) le iscrizioni sono state il 48.6%, 61.7% e 40% rispettivamente nei tre anni per l'Emilia Romagna e il 48.5%, 38.3% e 60% rispettivamente per le altre regioni.

Intendiamo sottolineare l'attrattività che questo CdS sembra avere per gli studenti provenienti dalle regioni diverse dall'Emilia Romagna: nel 2013/14 abbiamo il 40% di studenti provenienti dalla nostra regione e ben il 60% provenienti da altre regioni.

Le conoscenze pregresse continuano a rappresentare uno dei più rilevanti punti critici. Infatti nessuno studente ha superato tutte le prove di accesso nel 2011/12 e nel 2012/13, mentre nel 2013/14 sono stati solo 3 ad averlo fatto. I corsi di tutorato accessi durante il primo anno si sono tuttavia rivelati efficaci, in quanto solo 5 studenti nel 2011/12, 5 nel 2012/13 e 3 nel 2013/14 hanno mantenuto il debito a conclusione del primo anno accademico.

Osservando le medie dei voti ottenuti nei diversi esami si vede come queste siano piuttosto alte, mediamente sopra il 25 e con un trend in crescita nei tre anni. I corsi che sono supportati dal tutorato hanno medie leggermente più basse rispetto agli altri ma anche questi hanno mostrato un trend in crescita nei tre anni.

Relativamente al tasso di superamento degli esami previsti dal piano di studi, si sono analizzati solo i corsi con più di 5 studenti. Il tasso di superamento è piuttosto basso in quanto solo 8 corsi sui 22 presi in esame registrano un tasso di superamento superiore al 60%. La maggior parte dei corsi si attestano tra il 40% e il 60%. Di tutti i 22 corsi esaminati, solo 7 mostrano un trend in crescita e 6 un trend di decrescita, gli altri mostrano oscillazioni nei tre anni. Le criticità maggiori rilevate sono relative al corso di Chimica per i beni culturali (tasso di superamento pari al 50% nel 2011/12, al 45.5% nel 2012/13 e 21.2% nel 2013/14) e Storia dell'arte moderna (tasso di superamento pari al 76.2% nel 2011/12, al 55.3% nel 2012/13 e 30% nel 2013/14)

Osservando il numero complessivo degli esami sostenuti al termine del primo anno, si rileva che la coorte 2011-12 aveva il 48.5% degli studenti con almeno 30 crediti conseguiti. La coorte 2012-13 il 48.5% e la coorte 2013-14 il 55.1%, con un trend di crescita. La stessa tendenza si riflette anche nelle percentuali di studenti delle diverse coorti che alla fine del primo anno hanno acquisito più del 75% dei crediti (18.2%, 25.0% e 31.0% rispettivamente), anche se va segnalato che la stessa tendenza in crescita vale per la percentuale di studenti che non hanno acquisito nemmeno un credito (0%, 3.1% e 6.9% rispettivamente). Al termine del secondo anno gli studenti che hanno conseguito almeno 60 crediti, quindi almeno la metà di quelli che avrebbero dovuto conseguire sui due anni di corso, sono stati il 51.7% per la coorte 2010-11, il 45.4% per la coorte 2011-12 e il 25.0% per la coorte 2012-13. Lo stesso andamento in decrescita vale per coloro che alla fine del secondo anno hanno acquisito più del 75% dei crediti, pari ad almeno 90 crediti su 120 (32.3%, 24.2% e 15.6% rispettivamente). Molto alta resta la percentuale di coloro che, sempre alla fine del secondo anno, hanno acquisito meno di 30 crediti (25% dei crediti totali). Abbiamo infatti in questa situazione il 32.3% per la coorte 2010-11, il 45.5% per la coorte 2011-12 e il 40.6% per quella 2012-13. Valutando infine le coorti che hanno completato il terzo anno di corso, cioè la 2010-11 e la 2011-12, si nota come coloro che hanno acquisito almeno 135 crediti su 180, pari al 75%, sono stati il 38.7% e solo il 12.1% rispettivamente, mentre d'altro canto, sono aumentati coloro che hanno conseguito meno del 25% dei crediti complessivi, pari a 45 crediti su 180. Nello specifico abbiamo il 38.7% nella coorte 2010-11 e ben il 48.5% (cioè la metà degli studenti) per la coorte 2011-12.

Questi andamenti evidenziano la progressiva disaffezione degli studenti per il conseguimento degli obiettivi accademici che non trova riscontro nei valori medi dei punteggi ottenuti nelle varie domande sulla valutazione della didattica nei tre anni considerati.

Nel 2013 si sono laureati 10 studenti, tutti in corso, che rappresentano i primi laureati della coorte 2010-11. Il loro livello di soddisfazione rispetto al CdS è stato testato dal consorzio AlmaLaurea e i risultati rivelano un grado di soddisfazione da buono ad ottimo per ciascuno dei punti testati, con un gradimento spesso superiore alle medie di Ateneo.

Tre studenti hanno partecipato al progetto Erasmus in uscita. I dati forniti non consentono di comprendere se gli studenti stranieri in entrata hanno scelto insegnamenti di questo CdS.

1-c - INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1:	Gestibile a livello di CdS: SI/NO
Poiché il corso verrà disattivato a partire dall'A.A. 2015-16 si ritiene di non dover prevedere alcun obiettivo da raggiungere relativamente alle criticità relative al primo anno e agli abbandoni registrati maggiormente tra il I e il II anno	
Azioni da intraprendere	Nessuna
Con quali risorse	
Tempi, scadenze, modalità di verifica	
Responsabile del processo	

Obiettivo n. 2:	Gestibile a livello di CdS: SI
Migliorare il ritmo del superamento degli esami degli studenti iscritti al secondo e terzo anno	

<p>Azioni da intraprendere Organizzare incontri con gli studenti durante il periodo delle lezioni per rilevare le difficoltà di studio Attivare più incontri con i docenti</p>
<p>Con quali risorse Coordinatore del corso di studio Docenti del CdS Manager didattico</p>
<p>Tempi, scadenze, modalità di verifica Novembre 2015, quando saranno disponibili i relativi dati.</p>
<p>Responsabile del processo Coordinatore CdS</p>

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

<p>Descrizione dell'obiettivo individuato n. 1 Superare le difficoltà rilevate negli insegnamenti del corso, elencate nella Scheda 2b.</p>
<p>Descrizione del raggiungimento dell'obiettivo oppure dello stato di avanzamento dell'azione correttiva Le azioni suggerite nel riesame dell'anno scorso sono state tutte messe in atto. La valutazione del raggiungimento dell'obiettivo sarà possibile solo con l'analisi dei dati di valutazione da parte degli studenti per l'a.a. 2014-2015.</p>
<p>Motivazione dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato</p>

<p>Descrizione dell'obiettivo individuato n. 2 Cambiare l'offerta formativa del primo anno di corso</p>
<p>Descrizione del raggiungimento dell'obiettivo oppure dello stato di avanzamento dell'azione correttiva L'offerta formativa dei primi due anni del corso è stata cambiata, spostando gli insegnamenti di Fisica sperimentale per i beni culturali e di Biologia vegetale dal primo al secondo anno di corso, ed anticipando al primo anno Storia dell'arte moderna e Storia antica. Il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutabile solo con le schede di valutazione del prossimo a.a.</p>
<p>Motivazione dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato</p>

<p>Descrizione dell'obiettivo individuato n. 3 Migliorare la organizzazione temporale delle lezioni del corso</p>
<p>Descrizione del raggiungimento dell'obiettivo oppure dello stato di avanzamento dell'azione correttiva Le azioni suggerite nel riesame dell'anno scorso sono state tutte messe in atto.</p>
<p>Motivazione dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato Alcuni insegnamenti (Storia dell'arte moderna, Lingua inglese, Chimica per i beni culturali e Chimica generale e inorganica) sono comuni ad altri corsi di studio e le lezioni si svolgono in altra sede. Gli studenti sono pertanto costretti a spostamenti senza dubbio poco apprezzati, nonostante gli orari delle lezioni tengano conto degli spostamenti e lascino il tempo necessario per raggiungere le sedi dove si svolgono le lezioni.</p>

2-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI, OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Scheda 2-b

Poiché la scheda di valutazione sottoposta agli studenti nell'anno 2013-14 è stata cambiata, è stato possibile fare un confronto di dettaglio solo su 10 delle 26 domande degli anni precedenti. Nello specifico c'è stata una leggera crescita del punteggio relativo alla domanda D1 (ex D20) in cui si chiede conto della sufficienza delle conoscenze preliminari. Si rileva una sostanziale stabilità per le domande D4 (ex D11), D6 (ex D12) e D11 (ex D13) che riguardano la chiarezza relativa alle modalità degli esami, il rispetto degli orari da parte dei docenti e la loro effettiva disponibilità a chiarimenti e spiegazioni. Si rileva invece una leggera decrescita dei punteggi relativi alle restanti domande, ad eccezione delle domande D5 e D10 non presenti nei questionari precedenti. Si vuole però sottolineare che tutti i punteggi ottenuti sono superiori a 7, cosa che denota un sostanziale gradimento da parte degli studenti di questo corso di laurea. Solo la domanda D5, relativa alla facilità di studio delle materie anche senza la frequenza è inferiore a 7 (6.62), la qual cosa denota la grande utilità delle AD proposte dai docenti.

Si riscontrano le seguenti criticità a livello di singoli corsi (quesiti con punteggio inferiore a 7): anche per l'a.a. 2013/14 si registra la criticità relativa alle conoscenze preliminari possedute (domanda D1), che risultano essere insufficienti per *Matematica ed elementi di statistica*, *Storia dell'arte moderna*, *Chimica generale e inorganica*, *Informatica*, *Biologia vegetale*, *Fisica sperimentale per i beni culturali* e *Petrografia per i beni culturali*. Il dato mostra come la preparazione di base degli studenti per le materie scientifiche non sia sufficientemente adeguata. Tale dato inoltre è del tutto analogo a quanto riportato negli anni 2011-12 e 2012-13.

Per l'a.a. 2013-14 i corsi che hanno avuto il maggior numero di criticità sono *Matematica ed elementi di statistica* con 6 quesiti che non hanno raggiunto il punteggio di 7, *Storia dell'arte moderna* con 11 quesiti, *Chimica generale ed inorganica* con 4 quesiti, *Metodologie per lo scavo archeologico* con 4 quesiti, *Petrografia per i beni culturali* con 7 quesiti. Facendo un raffronto dei punteggi ottenuti da questi corsi negli anni precedenti si vede che per quanto riguarda *Matematica ed elementi di statistica* il docente è cambiato nel 2012-13 e per quell'anno il corso ha avuto una sola criticità, per *Storia dell'arte moderna* il docente è cambiato nel 2013-14 e il corso è stato fatto in comunanza con il CdS in Scienze e tecnologie per la comunicazione, per *Chimica generale e inorganica* il docente è stato cambiato nel 2013-14 e il corso è stato fatto in comunanza con *Chimica* nel CdS di Fisica, per *Metodologie dello scavo archeologico* il docente è stato cambiato nel 2013-14. Solo per *Petrografia dei beni culturali* il docente è lo stesso nei tre anni analizzati, ma per gli anni precedenti il corso ha avuto una sola criticità.

I corsi di *Informatica*, *Biologia vegetale*, *Fisica sperimentale per i beni culturali* e *Elementi di geologia* presentano una sola criticità ciascuno.

Alla luce di quanto sopra sembra verosimile che le difficoltà incontrate dagli studenti per il 2013-14 per i corsi con maggiori criticità siano dovute in larga misura all'inesperienza dei docenti e in modo particolare alla loro oggettiva difficoltà di dover dosare i contenuti e le modalità dell'insegnamento per studenti di corsi di laurea diversi. Per il corso di *Petrografia per i beni culturali* il Coordinatore del CdS si farà carico di chiarire tali aspetti con la docente.

La criticità rilevata nel riesame dell'anno precedente relativa al grado di interesse per gli argomenti presentati pare quest'anno largamente superata poiché solo 2 corsi non hanno raggiunto il valore minimo di 7 (*Matematica ed elementi di statistica* e *Petrografia per i beni culturali*).

La rappresentante degli studenti riferisce due richieste relativamente alla didattica e due relative alla gestione degli spazi dipartimentali.

Per la didattica la prima richiesta riguarda l'esigenza dell'utilizzo del minisito o del cloud Google da parte dei docenti che ancora non l'hanno fatto per rendere reperibile il materiale di studio.

La seconda richiesta invece riguarda la disponibilità dei docenti che insegnano in comunanza di differenziare i contenuti e il materiale di studio, in modo da adeguare il corso ai diversi corsi di laurea.

Le richieste della gestione degli spazi riguardano l'esigenza degli studenti di avere uno spazio di ristoro per gli studenti pendolari. Per questo fine chiedono l'apertura di un'aula dalle 12 alle 14.

Inoltre gli studenti richiedono anche uno spazio, magari anche un'aula (creando un calendario delle ore e dei giorni) come punto di incontro per gli studenti che devono confrontarsi ad alta voce su appunti, lezioni, slides, lavori di gruppo.

2-c - INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1:

Gestibile a livello di CdS: SI

Superamento delle criticità dei corsi.

Data la prevista chiusura del corso di laurea per il prossimo anno accademico non si ritiene di dover intervenire sugli insegnamenti del primo anno che presentano criticità (*Matematica ed elementi di statistica, Storia dell'arte moderna, Chimica generale ed inorganica, Informatica, Elementi di geologia*), mentre si interverrà sui corsi con criticità degli anni successivi al primo.

Azioni da intraprendere

Richiesta ai docenti interessati di:

- verificare le conoscenze preliminari degli studenti per aiutarli a colmarle;
- fornire materiale didattico che meglio risponda alle esigenze degli studenti;
- chiarire meglio le modalità di esame;
- stimolare l'interesse per la materia, contestualizzandola eventualmente nei possibili lavori che i laureati saranno chiamati a fare;
- porre attenzione ad una maggior chiarezza espositiva;
- rendere coerenti i contenuti del corso con quanto dichiarato sul sito web;
- rendersi più disponibili per chiarimenti e spiegazioni, anche via e-mail.

Con quali risorse

Docenti;
Consiglio di corso di studio.

Tempi, scadenze, modalità di verifica

Il semestre a.a. 2013-14 e a.a. 2014-15: verifiche parziali a conclusione di ogni semestre, attraverso i dati sulla valutazione degli insegnamenti;
Incontri con i docenti del corso di studio;
Verifica finale: novembre 2015, quando saranno pubblicati i nuovi dati.

Responsabile del processo

Coordinatore CdS.

Obiettivo n. 2:

Gestibile a livello di CdS: NO

Aprire degli spazi richiesti dagli studenti per lo studio comune e per la ristorazione

Azioni da intraprendere

Verificare presso le sedi competenti la disponibilità di spazi adeguati nella struttura di Palazzo di Bagno

Con quali risorse

Nessun costo

Tempi, scadenze, modalità di verifica

Nel corso del prossimo a.a.

Responsabile del processo

Coordinatore del CdS

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Nessuno

3-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse

Scheda 3-b

I primi 10 laureati del corso di studio in esame hanno ottenuto il titolo da meno di un anno, pertanto nei dati di AlmaLaurea non ci sono laureati coinvolti nell'indagine sullo stato occupazionale.

Tirocini/stage

Il numero consistente di crediti previsti nell'offerta formativa per le attività di tipo F (ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) è in sintonia con la volontà di far acquisire agli studenti abilità e conoscenze inerenti gli obiettivi professionalizzanti del corso di laurea.

Sono stati svolti tirocini presso imprese, enti pubblici e/o privati, oltre a tirocini interni presso le strutture di Ateneo.

Gli studenti hanno inoltre partecipato ad attività di scavo archeologico, sotto la guida dei docenti del CdS, con la finalità di apprendere le modalità di raccolta dei dati e la gestione informatizzata degli stessi. Lo scavo rappresenta una palestra nella quale si apprendono le capacità di intervento, le modalità di documentazione, sia grafica che informatizzata, la catalogazione dei materiali e il loro riconoscimento, ecc. La valutazione ottenuta dagli studenti per tali attività pratiche e di formazione è sempre stata ottima.

3-c – INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Sulla base dei dati in nostro possesso, ad oggi non è possibile individuare possibili criticità da superare nel campo dell'accompagnamento al lavoro dei neolaureati. Si ritiene quindi che le azioni già intraprese di tirocini presso imprese e laboratori e partecipazione a scavi archeologici (scheda 3-b) siano al momento le uniche che si possano continuare a fare per professionalizzare la preparazione degli studenti.

Pertanto, al momento, non esiste alcun obiettivo da raggiungere